



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA

PRIMA SESSIONE 2019

PRIMA PROVA SCRITTA

Tema n. 1:

I Servizi Socio Assistenziali si trovano sempre di più ad affrontare bisogni sociali complessi. Il candidato/la candidata esponga, facendo riferimento anche alla normativa vigente, strumenti e metodologie attraverso cui l'integrazione socio sanitaria rappresenta la strategia necessaria per la presa in carico multi professionale in una delle aree a sua scelta (anziani, minori, disabili, salute mentale, dipendenze).

Tema n. 2:

Uno dei temi presenti in maniera rilevante nel dibattito sul welfare è quello dell'innovazione sociale. Il candidato/la candidata chiarisca cosa si intende con questo termine e presenti alcuni esempi di politiche e/o servizi innovativi, giustificando la loro caratteristica di innovazione sociale.

Tema n. 3:

Il concetto della "community care" suggerisce di procedere all'organizzazione delle misure assistenziali a favore delle categorie più deboli dando priorità all'esigenza di queste persone di vivere entro i confini e la cultura della comunità locale. Quale programmazione nell'ambito dei servizi alla persona potrebbe favorire il conseguimento di tale obiettivo?

SECONDA PROVA SCRITTA

Tema n. 1:

Per "Domiciliarità" si intende lo spazio significativo che comprende la globalità della persona stessa e ciò che la circonda : il/la candidato/a illustri un percorso di progettazione volto a garantire la tutela del diritto della persona alla domiciliarità e la promozione di un sistema di interventi di prossimità.

Tema n. 2:

La responsabile del servizio è incaricata di realizzare una ricerca-azione con l'obiettivo di riprogettare in chiave partecipata i servizi per i minori e le famiglie (ad es. un Centro per le Famiglie). Il candidato/la candidata è invitata ad illustrare i soggetti da coinvolgere, le strategie e gli strumenti da adottare per accompagnare il processo.

Tema n. 3:

L' art. 14 della L. 328/2000 prevede che i progetti individuali predisposti a favore delle persone con disabilità siano finalizzati a realizzare la piena integrazione nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro: il/la candidato/a ipotizzi la programmazione di servizi ed interventi integrati tra i diversi soggetti territoriali coinvolti.